

CRIMINALISTICA

a cura del reparto Carabinieri investigazioni scientifiche

Una valida attività investigativa richiede, in molti casi, l'individuazione (repertamento), la preservazione e l'analisi forense di elementi eterogenei come impronte digitali, macchie di sangue, dati su hard-disk, ecc. in maniera da ottenere elementi prove e/o indicazioni per continuare l'investigazione.

In tale contesto vengono identificate delle nuove scienze, per le quali l'attività di analisi tecnica è fortemente influenzata dalla necessità di "trasformare" in prove legali i risultati (referti) del procedimento analitico.

Tali scienze prendono il nome di scienze forensi e la materia che tende ad accomunare questi settori di studio è detta criminalistica.

L'importanza della comprensione di base della criminalistica e del suo appropriato sfruttamento in fase investigativa è fondamentale proprio in relazione all'attuale (nuovo) rito accusatorio italiano, in cui la prova di colpevolezza o di innocenza viene formata soprattutto in fase dibattimentale attraverso il confronto tra accusa e difesa.

In tale frangente si può comprendere le Scienze Forensi possano risultare determinanti in quanto l'accusa e la difesa, si confrontano attraverso degli esperti che dispongono di metodiche analitiche sempre più sofisticate in grado di avvalorare o contestare gli indizi di colpevolezza di un sospettato. Le strutture che si occupano di criminalistica in Italia, dal punto di vista operativo sono le seguenti:

Organizzazioni Scientifiche delle Forze di Polizia (FF.PP.) come il Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche, il Servizio di Polizia Scientifica della Polizia di Stato, i Laboratori Scientifici della Guardia di Finanza, ecc.;

Università: in genere i tecnici e professori universitari svolgono accertamenti tecnici di natura giudiziaria su richiesta della Magistratura;

Organizzazioni private: fenomeno emergente nel mondo ma di scarsa rilevanza in Italia, si tratta di ditte che si specializzano nell'effettuare analisi di tipo scientifico-forense.

Le organizzazioni scientifiche di polizia operano come supporto delle rispettive forze investigative ed inoltre rispondono alla necessità di svolgere analisi tecniche della magistratura (es. Pubblici Ministeri e Giudici per le Indagini Preliminari) ma non possono svolgere attività di indagine scientifica per la difesa o per altre parti processuali.

Le organizzazioni scientifiche e le università operano, invece, per la magistratura e per gli avvocati di qualsiasi altra parte processuale.

Le branche forensi della criminalistica sono diverse ed in genere corrispondono ai vari laboratori che vengono organizzati all'interno di una struttura forense, sia essa pubblica o privata. In realtà, ditte specificamente forensi, specializzate nell'effettuare analisi su sfondo criminalistico, sono scarse in Italia a causa di una attività notevole nel settore di tipo consulentistico. Gli eventuali specialisti che possono dimostrare la loro competenza in un settore scientifico forense mediante opportuni attestati (Lauree, Carriera, Certificazioni, ecc.) possono, dietro richiesta formale, iscriversi ad un albo di "periti" che operano per le Procure, oppure semplicemente rendersi disponibili (informalmente) a lavorare in proprio per gli avvocati di parte. (testo a cura di Carabinieri Investigazioni Scientifiche)



Si ringrazia il reparto Carabinieri investigazioni scientifiche per il contributo fornito.



link

www.carabinieri.it